

LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXI - N. 10
Giovedì 11 gennaio 2018

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,40€

Termosifoni rotti

Faiti e Volta, scuole al freddo. Genitori infuriati

Pagina 8

Giorgio Casati



Latina

Sanità, Colpo grosso con gli anestesisti

Pagina 7



Gaeta

Presentato il nuovo piano regolatore

Pagina 30



Aprilia pattumiera di Roma

Ambiente Accordo tra Ama e Rida Ambiente: in arrivo 40mila tonnellate di rifiuti. La rabbia del sindaco Terra: «Non possiamo pagare per gli errori della capitale»

Pagine 16 e 17

Il caso Nuovi risolti nell'inchiesta, il reato contestato è omicidio colposo. Domani in Procura l'incarico per l'autopsia

Indagati per la morte del neonato

Cinque persone, tra medici e infermieri, sotto accusa per la tragica fine del bimbo di Priverno di soli tre giorni

All'interno

Cisterna

Ruba un'auto ma i carabinieri lo bloccano

Pagina 19

Terracina

Amore ossessivo per l'amica. Donna denunciata

Pagina 27

Fondi

Macchine rubate. Scoperto il deposito

Pagina 29

Regionali Il movimento di Coletta non esprimerà un proprio candidato



Lbc si smarca da Zingaretti

A PAGINA 3

Il sindaco di Latina **Damiano Coletta** e il candidato presidente della Regione per il centrosinistra, **Nicola Zingaretti**

— Nuovi risolti nell'inchiesta sulla morte del neonato figlio di una coppia di Priverno, deceduto all'ospedale Spaziani di Frosinone. Sono cinque gli indagati, tra cui quattro infermieri e un medico, finiti sul fascicolo del pm Barbara Trotta con l'accusa di omicidio colposo. Ma non è escluso che sulla scorta di nuovi accertamenti il numero possa ancora salire. Domani intanto sarà conferito l'incarico al medico legale per eseguire l'autopsia sul corpicino. Gli investigatori hanno eseguito un accertamento tecnico anche sulla culetta termica e sulle flebo. Erano stati la mamma e il papà a presentare una denuncia in Procura per chiedere che venga fatta piena luce su quello che è accaduto.

Pagina 21

Ieri mattina L'episodio nell'ufficio giudiziario. Intervento dei sindacati che chiedono sicurezza per i dipendenti

Aggressione in Tribunale, arrestato

Picchiato da un utente un funzionario della sezione civile. I carabinieri arrestano un 56enne di Fondi

Pagina 11





La svolta L'ex premier si espone per il candidato alla Regione, l'avversario si scansa

Gasparri, ecco il sì di Berlusconi

Pirozzi ora punta al Ministero

DIETRO LE QUINTE

■ E così arriva il colpo di scena. Maurizio Gasparri sembra aver trovato quello che sia lui, oltre che il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, avevano identificato come lo scenario perfetto: un solo candidato del centro destra che rappresenti sia i partiti che i civici mentre il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, che fino ad oggi aveva minato la serenità della coalizioni alle regionali, si farebbe da parte per un possibile posto al Ministero.

La notizia, trapelata da fonti del centro destra della provincia di Latina, è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri, poco dopo un'intervista in cui il leader di Forza Italia aveva già fatto un primo importante passo in avanti, facendo il nome di Maurizio Gasparri come candidato alla presidenza della Regione Lazio.

Infatti, l'ex premier ai microfoni di Rai Radio 1, proprio ieri definiva il vice presidente al Senato come un «ottimo candidato alla Regione». Eppure Berlusconi, sempre ieri mattina, ci andava ancora cauto, perché la carta Gasparri sarebbe stata sì la migliore, ma soltanto nell'assoluta certezza che nessuno avesse ostacolato la corsa alla presidenza. E quando i cronisti di Rai Radio1, durante l'intervista di ieri mattina, hanno chiesto al leader di Forza Italia se si riferisse al sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, Berlusconi ha risposto con un secco «Sì».

Silvio Berlusconi si è dunque espresso, uscendo allo scoperto e tirando fuori dal cilindro il nome tanto atteso, ma con cautela, perché la candidatura del sindaco di Amatrice come esponente del centro destra civico rappresentava un'incognita difficile da interpretare: la sua presenza alle prossime elezioni regionali avrebbe dirottato parte dei voti di tutti quegli elettori del centro destra che non si riconoscono più nei partiti. Di fatto, anche lo stesso Gasparri, quando la sua candidatura era ancora in forse, aveva chiesto il dietro front di Pirozzi proprio perché questa scissione del centro destra sarà deleterea per la



Il vice presidente del Senato
Maurizio Gasparri

Il sindaco di Amatrice sembra aver scelto di fare dietro front in Regione

corrente.

E Pirozzi, soltanto martedì, aveva detto che non voleva proprio saperne di tirarsi indietro. Anzi, in realtà lo avrebbe fatto soltanto se si fosse candidata direttamente di Giorgia Meloni.

Ma ora i nodi sono sciolti, sia quello legato al binomio Gasparri - Pirozzi, sia quello legato alle vicissitudini interne della coalizione FI, FdI, Lega e Quarto Polo. Infatti, la candidatura di Gasparri era attesa già per Natale (e poi per l'Epifania), e questo ritardo è dipeso proprio dalle dinamiche interne della coalizione. Dopo la rinuncia di Roberto Maroni a ricandidarsi come governatore della Lombardia, sembrava che tra Berlusconi e Salvini si fosse aperta una finestra di scambio: l'ex premier avrebbe potuto cedere

la scelta decisiva sul Lazio al leader del Carroccio in cambio proprio della Lombardia.

Ma l'ipotesi è sfumata in un nulla di fatto: il Nord Italia resta a Salvini, che lancia Attilio Fontana, nome approvato anche da Berlusconi soprattutto dopo i sondaggi che hanno dato esito più che positivo. Forza Italia ha dunque ripreso le redini del Lazio dopo la breve "sbandata" per la Lombardia, e ha finalmente detto ad alta voce il nome di Maurizio Gasparri.

L'ufficialità è attesa dunque per oggi pomeriggio al massimo. E lo scenario sembra dunque essere quello auspicato sin dall'inizio da Forza Italia che, proprio per lavorare al fine di creare la situazione perfetta, ha tardato così tanto per ufficializzare il nome che concorrerà alla presidenza. ●

Salta l'ipotesi del leader FI di lasciare il Lazio alla Lega per ottenere la Lombardia

IL COMMENTO

Il triste tentativo di Storace

Tonj Ortoleva

Mentre il centrodestra sta tessendo faticosamente la tela per la candidatura unitaria alla presidenza della Regione Lazio sul nome del senatore Maurizio Gasparri, c'è qualcuno che trama per disfare quella tela: si tratta di Francesco Storace. A quanto dice un rumor che circola in queste ore nei palazzi romani, l'ex Governatore vorrebbe candidarsi alla presidenza della Regione Lazio. Un obiettivo che ha coltivato già lo scorso anno quando ha costruito, con Gianni Alemanno, il Movimento sovranista e che poi ha messo in secondo piano dopo aver sostenuto la candidatura di Sergio Pirozzi, il sindaco di Amatrice. Ma solo apparentemente, perché l'idea è rimasta comunque presente nella mente del consigliere regionale uscente, sconfitto già 5 anni fa da Nicola Zingaretti. A sostegno di Pirozzi, politicamente, c'erano infatti solo Storace e Alemanno e ora che il primo cittadino di Amatrice pare convinto a farsi da parte ecco che rispunta in Storace la brama di una candidatura. Sì, perché Giorgia Meloni, non è un mistero, quei due nel centrodestra non li vuole, dal momento che è convinta che il loro sostegno a Pirozzi sia stato, dal primo momento, un modo per riprendersi la luce dei riflettori dopo essere finiti nell'ombra. Ma ora che rischia di tornare nell'oblio, Storace potrebbe tornare all'idea originaria. Triste, solitario y final. ●



L'ex governatore Francesco Storace

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti Indipendenti
Soc. Coop. a r.l.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.D.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Danielle Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Impresa beneficiaria, per questa
testata, dei contributi di cui alla
legge n.250/90 e successive
modifiche ed integrazioni

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.6678100
redazionef@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.21196
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziative Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0775.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



Verso il voto Ci sarà il sostegno per uno dei candidati in campo, probabilmente Rita Palombi della gemella Sezze Bene Comune

Lista Zingaretti, Lbc si smarca

Il movimento politico del capoluogo non indicherà un proprio nome nella compagine che sta mettendo in campo Smeriglio

POLITICA

■ Nessun esponente di Latina Bene Comune sarà in campo alle elezioni regionali del 4 marzo. Nonostante il pressing di Massimiliano Smeriglio, ideatore della lista civica Zingaretti Presidente, il movimento che esprime la maggioranza in seno al Consiglio comunale di Latina ha deciso di non esporsi direttamente nella imminente tenzone elettorale. Ma questo non significa che non ci sarà un sostegno di qualche tipo alla lista Zingaretti e al centrosinistra. Magari dirottando i propri consensi sulla candidata della civica "gemella" Sezze Bene Comune, ossia Rita Palombi.

Ieri sera il direttivo di Lbc doveva esprimersi proprio sulla questione candidature ma a quanto pare è stata sposata la linea già espressa dall'assemblea dei soci, ossia di sostenere chi avrà nel programma alcuni dei punti cardine espressi da Lbc, tra cui la ripubblicizzazione del servizio idrico. Alla fine, dunque, il sostegno al centrosinistra non pare in discussione, ma senza una battaglia in prima fila col sostegno a un proprio candidato. Per diversi giorni si è parlato della possibilità di inserire una delle giovani leve del movimento, come Cristina Leggio o Valeria Campagna, ma alla fine non se n'è fatto nulla.

La lista Zingaretti che sarà presentata domenica mattina a Roma avrà comunque una forte impronta targata Lbc. Lo ha spiegato in una recente intervista proprio Massimiliano Smeriglio che addirittura annuncia che la kermesse si aprirà sulle note di "Todo Cambia", ovvero il brano della cantante argentina Mercedes Sosa, che è stato la colonna sonora della campagna elettorale per le



Rosa Giancola di nuovo in campo

● Una squadra ambiziosa quella che Massimiliano Smeriglio metterà in campo per le elezioni regionali del 4 marzo prossimo. Tra le punte di diamante ci sarà nella provincia pontina, la consigliera regionale uscente Rosa Giancola. Salvo sorprese sarà l'unica esponente di Latina nella lista Zingaretti.



Il direttivo del movimento conferma la linea dell'assemblea dei soci di Lbc



comunali 2016 di Latina Bene Comune e del sindaco Damiano Colletta. Smeriglio afferma che proprio le esperienze civiche della provincia pontina sono la linfa del progetto della civica per Zingaretti: «Stiamo portando avanti una ricognizione, con un'attenzione particolare a quelle realtà che si sono distinte sul terreno della partecipazione, del civismo e della lotta per i beni comuni. Si tratta di una serie di soggetti che da tempo hanno iniziato un percorso di condivisione molto forte con la Regione. Penso per esempio all'amministrazione comunale di Latina, che da poco ha avviato l'Azienda per i Beni Comuni; a percorsi simili ad Aprilia; alla fi-

liera dei Comuni virtuosi; ad esperienze civiche come Sezze bene comune, una lista che ha ottenuto il 15 per cento e con la quale stiamo dialogando. La lista sarà quindi caratterizzata dai temi del civismo, della scuola pubblica, della sanità e dei beni comuni».

Chi ci sarà dunque in questa lista? I nomi che circolano sono quelli di Andrea Dellomo di Norma, di Rita Palombi di Sezze Bene Comune e del vicesindaco di Aprilia Franco Gabriele. Sicura anche la presenza di Rosa Giancola, consigliera regionale uscente del gruppo Insieme per il Lazio che è confluito nella lista Zingaretti. A completare la squadra ci saranno esponenti del sud pontino. ●

Liberi e Uguali incerto sul sostegno al centrosinistra

Il movimento di Grasso non ha ancora sciolto la riserva sull'appoggio a Zingaretti

RETROSCENA

■ Acque agitate all'interno di Liberi e Uguali, il movimento di Pietro Grasso nato dall'unione di Mdp Articolo 1, Possibile e Sinistra italiana. Il motivo del contendere è il sostegno alle prossime elezioni regionali al candidato presidente del Partito democratico Nicola Zingaretti. Ci sono infatti divergenze tra chi considera quella del governatore uscente una gestione di centrosinistra da proseguire e sostenere

e chi invece, come Sinistra italiana in particolare, considera indispensabile un cambio di rotta da parte della coalizione di centrosinistra nel Lazio. Gli sherpa sono al lavoro per trovare una sintesi ed entro la fine della settimana bisognerà dare una risposta, anche perché i tempi stringono.

Nel centrosinistra l'eventualità di una corsa separata viene vista come il fumo degli occhi, anche perché significherebbe sconfitta sicura, dal momento che LeU nel Lazio è dato costantemente sopra il 6% nei sondaggi.

Nel frattempo questa fase di incertezza rallenta anche la scelta dei candidati da inserire nella lista di Liberi e Uguali per le elezioni regionali e per le politiche.



Una delle manifestazioni di Liberi e Uguali a Latina

Tanti i nomi che circolano in queste ore. Sicura sarà la presenza di Fabrizio Porcari, ex consigliere comunale del Pd e primo dei non eletti del partito democratico alle scorse elezioni amministrative di Latina. Il suo nome è nella rosa per la Camera dei deputati, ma potrebbe finire anche nella squadra della Regione, se serve. Contatti sono stati avviati per convincere l'ex sindaco di Cori Tommaso Conti a correre: se lui declina, ci sarà comunque un esponente del comune lepino in squadra. Circola poi con insistenza il nome di Domenico Guidi, sindaco di Bassiano. Per Sinistra italiana potrebbe finire in corsa il coordinatore Maurizio Cantafio. ●

Sanità Pronta la graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato. Centosessanta nomi a disposizione della Asl

Colpo grosso con gli anestesisti

Il Commissario Casati: «E' un traguardo molto importante. Ora il personale non è più un problema, ma una risorsa»

IL GIRO DI BOA

La notizia è arrivata martedì nei corridoi della direzione aziendale ed è stata salutata con entusiasmo, a cominciare dal Commissario della Asl Giorgio Casati, che non vuole usare il termine rivoluzione, ma parla volentieri di una inversione di tendenza strutturale e decisiva.

La Commissione incaricata di mettere a punto la graduatoria degli anestesisti che hanno partecipato al bando della Asl di Latina ha terminato il lavoro: ci sono 160 nominativi di altrettanti medici pronti alla chiamata da parte dell'azienda sanitaria pontina e destinati a diventare effettivi, con contratti a tempo indeterminato, nel ruolo di anestesisti.

«E' un passaggio di estrema rilevanza - commenta Giorgio Casati - che ci consentirà nel giro di un paio di mesi al massimo di saldare il fabbisogno di anestesisti all'interno delle nostre strutture ospedaliere. Non c'è bisogno di sottolineare cosa rappresenti il servizio di anestesia e rianimazione all'interno di un ospedale, e nemmeno di ricordare quali e quante difficoltà la penuria di quel genere di professionisti abbia causato nel tempo all'interno di una struttura di riferimento provinciale quale è il Santa Maria Goretti».

Insomma, siamo alla svolta nella riorganizzazione dei servizi, senonaltro perché avere un numero sufficiente ed adeguato di anestesisti a disposizione di un ospedale significa riprendere in mano la gestione delle sale operatorie consentendo ad ogni specialità chirurgica di poter effettuare sedute di elezione in numero corrispondente alle esigenze del reparto; significa anche tornare ad avere la possibilità di dare risposte adeguate e in tempi rapidi alla domanda dell'utenza, eliminando liste di attese preoperatorie e migrazioni dei pazienti verso altri ospedali extraprovinciali. La disponibilità di anestesisti e rianimatori comporterà anche un automatico accorciamento dei tempi di degenza ospedaliera pre e post operatoria, ma soprattutto sarà un segnale decisivo per incanalare finalmente ed una volta per tutte il Santa Maria Goretti sulla strada dell'effettivo riconoscimento del ruolo di Dea di II livello.

Ma quanti saranno i nuovi anestesisti in forza alla Asl di Latina? Casati non si sbilancia sui numeri, ma va al sodo nella sostanza: «Ce ne toccano quanti ce ne servono - dice senza esitazioni - il numero dei nuovi ar-

Entro due mesi si potrà procedere con le chiamate. Sono previste assunzioni a tempo indeterminato



Il commissario della Asl di Latina **Giorgio Casati** intasca il successo di una graduatoria per l'assunzione degli anestesisti



Il traguardo

Adesso si cambia

● Il sottodimensionamento del personale addetto al servizio di anestesia e rianimazione è stato a lungo la spina nel fianco dell'ospedale Santa Maria Goretti e una delle cause principali della carenza e dell'inadeguatezza dei servizi sanitari ospedalieri offerti all'utenza. Che lo si voglia o no, senza un numero adeguato di anestesisti le sale operatorie soffrono e vengono sottoutilizzate, costringendo le diverse divisioni chirurgiche a dilatare nel tempo gli interventi di elezione e contemporaneamente a prolungare i periodi di degenze pre o post operatoria. Dal canto suo, costretta spesso ad attese snervanti e a volte perfino inaccettabili, l'utenza si è organizzata dando vita al fenomeno della cosiddetta migrazione ospedaliera, che ha visto centinaia di pazienti preferire altri centri di cura a quelli del territorio. Adesso, finalmente, la possibilità di procedere a nuove assunzioni porrà fine al blocco delle sale operatorie e restituirà il giusto vigore ai reparti chirurgici che potranno tornare a dare risposte veloci e sicure ai pazienti e più in generale all'utenza della sanità pubblica pontina.

rivi è legato al budget per le assunzioni, ma benché non ci sia ancora nulla di deciso per il 2018, siamo comunque in grado di poter affermare che metteremo a regime il servizio di anestesia. E credete, sarà un salto di qualità molto importante».

Quanto tempo ci vorrà perché le aspettative si traducano in fatti acquisiti? Anche su questo versante il Commissario Casati si mostra puntuale: «Ci vorranno all'incirca due mesi per poter cominciare ad attingere alla graduatoria - spiega - Intanto dovrò approvare la graduatoria e poi predisporre ed approvare la relativa delibera e attendere i tempi di pubblicazione. Immediatamente dopo saremo pronti per le chiamate, e quando avremo messo a regi-

me il nostro servizio di anestesia, quella graduatoria, una graduatoria di Latina, sarà a disposizione di tutti gli ospedali della nostra regione. Se mi è consentita una figura retorica, mentre fino a ieri eravamo a rimorchio delle altre realtà sanitarie del Lazio, oggi siamo noi a guidare il treno».

Ma l'effetto più immediato e visibile sarà quello della trasformazione, quella sì straordinaria, della percezione del ruolo del personale ospedaliero, che da problema diventa adesso una risorsa.

Tra i risultati portati a casa da Giorgio Casati dall'inizio del suo mandato alla guida della Asl pontina, questo di una graduatoria tutta made in Latina è un'altra tappa promettente. ●



Verrà cooptato tutto il personale necessario per gli ospedali



Nuovi rifiuti dalla capitale

Il caso Accordo tra Ama e Rida Ambiente: l'impianto tmb ospiterà ben 40 mila tonnellate annue
La rabbia di Terra: «Non possiamo pagare per Roma dove non c'è pianificazione sulla differenziata»

RIFIUTI

LUCA ARTIPOLI

Il territorio di Aprilia ospiterà altre 40 mila tonnellate di rifiuti indifferenziati provenienti dal Comune di Roma per permettere all'amministrazione capitolina di gestire l'emergenza. L'Ama, la società partecipata per i servizi ambientali del Campidoglio, ha infatti sottoscritto un'intesa con la Rida Ambiente per il trattamento di 40 mila tonnellate annue. Un accordo con decorrenza immediata, che come sottolinea Ama: «rientra tra i normali conferimenti effettuati all'interno della Regione» e che servirà per smaltire parte dei rifiuti della capitale. Gli altri saranno portati al tritovagliatore di Ostia e probabilmente in Abruzzo, visto che è ancora in corso l'interlocuzione con la Regione come ipotesi di lavoro.

Sarà dunque l'impianto tmb di via Valcamonica (che ancora non lavora a pieno regime) ad accogliere i nuovi quantitativi provenienti dalla capitale, una decisione che alimenta i timori e le preoccupazioni della comunità apriliana che già deve fare i conti con una notevole proliferazione di impianti di questo tipo sul territorio. Ma soprattutto una scelta vissuta dal Comune di Aprilia come un'insopportabile sgarbo da parte dell'amministrazione capitolina, colpevole di non aver pianificato soluzioni alternative. «Non siamo né felici, né d'accordo. Anzi siamo stupefatti di questa situazione. Purtroppo però - dice Terra - possiamo farci poco, perché si tratta di un accordo tra un privato e l'Ama». Il sindaco fa capire come si tratti di una decisione calata dall'alto, nessuno infatti ha avvisato l'amministrazione comunale che ha saputo dell'accordo a giochi fatti. Per questo il



Nella foto in alto il sindaco Antonio Terra

primo cittadino si scaglia contro le politiche inefficaci della giunta Raggi. «Non riusciamo a capire perché per Roma e l'area metropolitana - commenta Terra - non ci sia una pianificazione degli impianti. In provincia di Latina ci sono decine di comuni, tra i quali il nostro, che si sforzano per fare la raccolta differenziata mentre nella capitale non c'è un progetto sulla differenziata, impianti che possono essere messi in funzione, la situazione è preoccupante». E nel suo intervento non risparmia un affondo contro il patron di Rida. «Ma come, solo pochi mesi fa dice Terra - afferma di non essere in grado di ricevere i rifiuti perché non esisteva la discarica di servizio. Ora cosa è cambiato?».

Ancora più esplicita è l'assessora all'Ambiente, Alessandra Lombardi, che annuncia maggiori controlli nell'impianto tmb di via Valcamonica e chiede il supporto degli organi competenti. «Siamo preoccupati, questa è una situazione che andrà sorvegliata anche perché ancora non sappiamo quale rifiuto arriverà ad Aprilia,

ovvero se indifferenziato oppure materiale del porta a porta. A Roma la differenziata è attiva solo in alcune circoscrizioni, quelle storiche, ma si tratta di un 'porta a porta stradale' che solitamente non produce un buon rifiuto. In altri municipi non è stato avviato nulla. Bisognerà alzare l'attenzione e aumentare i controlli, perché il problema degli odori potrebbe aumentare. Noi faremo la nostra parte e spero che anche l'Arpa verifichi, anche se voglio ricordare che esiste una legge sulle emissioni odorigene che ancora giace nei cassetti della Regione». Ma per l'assessora questa scelta è la dimostrazione lampante che esiste un'intesa tra la Rida Ambiente il sindaco del M5S Virginia Raggi. «Esiste un asse, ormai è chiaro. D'altronde - commenta Lombardi - alcuni mesi fa in tv feci delle dichiarazioni in cui si mostrò favorevole all'apertura della discarica ad Aprilia, proprio a servizio della Rida. Fortunatamente la Regione ci ha dato ragione e siamo riusciti a fermare quel progetto».

Il Campidoglio dovrebbe individuare impianti nell'area metropolitana

Con l'indifferenziato aumenteranno gli odori, l'Arpa disponga delle verifiche



In numeri

410

● In virtù dell'ampliamento ottenuto dalla Regione Lazio nel 2012 la Rida Ambiente ha un impianto di trattamento biologico della capacità annua di 410.000 tonnellate, con una capacità giornaliera di 1320 tonnellate al giorno. Quelli che arriveranno dal Comune di Roma (40 mila tonnellate annue) rappresentano dunque circa il 10% della capacità dell'impianto, mentre sempre Ama e Comune di Roma hanno annunciato che agli altri rifiuti saranno destinati al tritovagliatore di Ostia. Intanto il sindaco di Roma Virginia Raggi ha provato a difendersi dalle accuse spiegando che: «A momento Roma raccoglie i propri rifiuti e prova a conferirli nelle poche strutture della Regione che, però, pare che siano insufficienti. Si tratta in tal caso di un sistema fragile che stiamo rendendo forte e stabile con la richiesta di autorizzazioni per costruire impianti di compostaggio e di riciclo; con l'estensione della raccolta differenziata spinta a oltre 1 milione di abitanti nel 2018. Gli accordi di Ama con altre aziende servono proprio a superare il deficit infrastrutturale della Regione Lazio».

Solo servitù e nessun ristoro per il Comune

La società non vuole pagare il benefit ambientale, il 30 gennaio l'udienza

IL CASO

Solo rifiuti e nessun ristoro per questa servitù, oltre al danno c'è anche la beffa per il Comune di Aprilia. Le 40 mila tonnellate annue che arriveranno alla Rida Ambiente dal Comune di Roma non si tradurranno in un maggior importo per l'ente di piazza Roma, perché da oltre un anno la società di via Valcamonica non sta versando il benefit ambienta-

Nella foto a destra i camion che conferiscono alla Rida Ambiente



le. Un caso che è finito al Tribunale, che dovrà esprimersi sul contenzioso tra il Comune di Aprilia e la Rida Ambiente. L'ente di piazza Roma lamenta il mancato versamento e i conteggi discrezionali eseguiti dall'azienda, di contro la società contesta proprio l'applicazione del benefit ambientale, mentre le somme oggi bloccate in un conto dell'azienda in attesa che il giudice si esprima sulla vicenda. L'udienza è infatti fissata per il 30 gennaio.

Per il momento però al Comune non arriverà nessun maggior introito, solo 40 mila tonnellate di nuovi rifiuti. ●

2012

● L'anno in cui la Rida Ambiente usufruì di una variante edilizia per espandere l'attività

«Al grido di "ce lo chiede la regione", i nostri amministratori non si fanno mai trovare impreparati»



«Diventeremo la pattumiera della regione»

Il consigliere Carmen Porcelli si dice indignata
«Si tratta di un vero e proprio allarme ambientale»

L'INTERVENTO

ALESSANDRO MARANGON

La questione ambientale, per lei, è come un nervo scoperto. E non potrebbe essere altrimenti dopo tutte le battaglie che l'hanno vista in prima linea. E le 40mila tonnellate di rifiuti in arrivo da Roma sono, ai suoi occhi, come la classica goccia che fa traboccare il vaso. Così adesso Carmen Porcelli, consigliere comunale di Primavera Apriliana, torna ad attaccare chi ha permesso l'ennesimo "colpo di mano" ai danni della città. «La decisione di inviare 40mila tonnellate di rifiuti dal Comune di Roma ad Aprilia, nello stabilimento della Rida Ambiente, è una notizia che mi indigna ma non mi sorprende - tuona Porcelli -. Forse solo gli ingenui potevano sperare che dopo il no momentaneo della Regione Lazio la nostra città potesse tirare un sospiro di sollievo sul tema ambientale, anzi, sull'allarme ambientale, perché di questo si tratta. Aprilia non rischia di diventare la pattumiera del Lazio, Aprilia si candida a diventarlo, perché ha tutte le carte in regola per esserlo. Ricordo che la discarica di La Cogna avrebbe potuto essere utile in situazioni di emergenza. Ma molti lo scoprono solo in campagna elettorale».

Già, mentre il consigliere d'opposizione, proprio a causa della sua battaglia, è stata indagata dal-



«La classe politica, e chi ha taciuto consentendo tutto ciò, sono i responsabili»

la Procura della Repubblica per aver portato a conoscenza i legami tra Altissimi e Terra. «Indagata per aver detto la verità. E oggi tutti si indignano - sottolinea Porcelli -. La città continua a dare a causa degli errori commessi dall'attuale maggioranza politica che nel 2012, nel silenzio più assordante, ha conferito all'imprenditore di via Valcamonica una variante edilizia per espandere la sua attività, facendola diventare un polo di riferimento per lo smaltimento nella regione. Al grido di "ce lo chiede la regione", i nostri amministratori non si fanno mai trovare impreparati e poi ci stupiamo se è la città a farne le spese».

Porcelli, come noto, portò allo scoperto l'esistenza del legame che, evidentemente, andava oltre un rapporto di amicizia tra Altissimi e Terra, facendo pubblicare al primo cittadino l'estratto conto dal quale risultava il versamento da parte dell'imprenditore di diecimila euro avvenuto in campagna elettorale. «In consiglio comunale - ricorda Porcelli -, resi manifesti i trattamenti di favore concessi all'azienda che, se è vero che non ha ottenuto permessi o concessioni violando la legge, è altrettanto vero che è stata agevolata da una tempistica che ha fatto riflettere. Sta di fatto che questa classe politica, compresi coloro che hanno taciuto consentendo che accadesse tutto ciò, sono i soli ed unici responsabili».



La Rida Ambiente e (a sinistra) il sindaco di Roma Virginia Raggi

Il Pd non ci sta: «Ennesimo atto di arroganza del M5S»

«L'incapacità di governo della Raggi non si può scaricare sui nostri cittadini»

LA REAZIONE

FRANCESCA CAVALLIN

«L'incapacità di governo della sindaca Raggi non si può scaricare sui cittadini di Aprilia». Lapidario e durissimo il giudizio del Partito Democratico nei confronti del primo cittadino di Roma Capitale. A pochi mesi dalla polemica con la giunta pentastellata, dopo che Virginia Raggi dai microfoni di "Porta a Porta"

aveva chiesto alla Regione Lazio di approvare la richiesta per autorizzare la discarica di servizio della Paguro in località La Cogna, il segretario Alessandro Mammucari e i consiglieri del PD Monica Tomassetti e Vincenzo Giovannini, prendono posizione rispetto alla notizia dell'arrivo presso la Rida Ambiente di 40mila tonnellate di rifiuti indifferenziati su base annua da trattare nel Comune di Aprilia, una misura dovuta all'accordo raggiunto tra Ama e l'impianto di via Valcamonica. Il patron di Rida infatti ha deciso di tendere la mano all'Ama, al fine di risolvere l'emergenza legata allo smalti-

mento dei rifiuti di Roma e della sua provincia. «Emerge in modo ancora più nitido - commentano i referenti locali del Partito Democratico - la considerazione che il Movimento 5 Stelle ha della nostra città, ovvero quello di pattumiera di una capitale la cui classe dirigente non è stata in grado, dal suo insediamento, di risolvere il problema della gestione dei rifiuti. Era maggio 2017 quando la Sindaca Virginia Raggi chiedeva a gran voce, criticando il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, il via libera al progetto di realizzare sul territorio di Aprilia una nuova discarica che avrebbe com-



Il segretario Alessandro Mammucari

promesso in modo irrimediabile il nostro territorio».

Una discarica che la Regione Lazio alla fine non ha autorizzato. «Merito anche del Piano Provinciale dei rifiuti - sostengono il segretario del PD e il gruppo consiliare - approvato dalla Provincia di Latina, un piano che nonostante sia stato più volte sollecitato, manca ancora per la Città Metropolitana di Roma. Dinanzi all'ennesimo atto di arroganza del M5S, chiediamo a gran voce che vengano adottati, dalle autorità competenti, tutti i provvedimenti più opportuni per evitare che Aprilia diventi la pattumiera di Roma e dei Grillini».

Neonato morto, cinque indagati

Il caso Quattro infermieri iscritti sul fascicolo del pm Barbara Trotta per omicidio colposo. Insieme a loro anche un medico. Domani in Procura a Frosinone il conferimento dell'incarico al medico legale per eseguire l'autopsia

PRIVERNO

ANTONIO BERTIZZOLO

Sono almeno cinque le persone indagate e che sono state iscritte sul fascicolo del pubblico ministero di Frosinone Barbara Trotta per la morte del piccolo Antonio S., figlio di una giovane coppia di Priverno, deceduto tre giorni dopo la nascita nell'ospedale Fabrizio Spaziani di Frosinone. Il piccolo è morto in circostanze tutte da chiarire e su cui sono in corso accertamenti da parte della Squadra Mobile. Il magistrato inquirente, dopo aver disposto un accertamento tecnico sulla culletta termica, sulle flebo e altri apparati, ha indagato con l'accusa di omicidio colposo quattro infermieri che prestano servizio in ospedale e anche un medico, nello specifico un pediatra: sono le persone che hanno avuto a che fare con il neonato. Ma non è escluso anche che il numero delle persone indagate possa aumentare sulla scorta di quello che verrà fuori nei prossimi giorni. Intanto domani è previsto in Procura, da parte del magistrato inquirente, il conferimento dell'incarico al medico legale Maria Vigliani, che eseguirà l'autopsia. Soltanto al termine dell'esame il quadro investigativo sarà molto più chiaro. Anche i difensori degli indagati hanno nominato un consulente di parte: il medico legale Daniela Lucidi. Dopo l'esame la salma sarà dissequestrata e sarà a disposizione dei familiari



A sinistra l'ospedale di Frosinone e a destra il pubblico ministero Barbara Trotta, titolare delle indagini



stata presentata, la Procura ha aperto un'inchiesta per stabilire se la tragedia sia avvenuta per cause naturali o per colpa del personale in servizio in ospedale. Secondo quanto ricostruito dai genitori è stata proprio la mamma di Antonio ad accorgersi che il bambino, mentre si trovava nella culletta termica, era in difficoltà: allertato un medico, sempre secondo il racconto della donna, la flebo si sarebbe bloccata e subito dopo il piccino avrebbe smesso di respirare. Gli agenti della Squadra Mobile hanno acquisito le cartelle cliniche, i documenti di chi era in servizio in ospedale e tutti gli altri documenti relativi alla gravidanza. Anche la Asl ha aperto un'inchiesta interna. La notizia della scomparsa di Antonio ha destato profondo cordoglio a Priverno, dove la famiglia, che gestisce un locale, è molto conosciuta. ●

Anche il collegio difensivo che assiste gli indagati ha nominato dei consulenti di parte

per l'ultimo saluto. Per conoscere i risultati dell'esame autoptico ci vorranno almeno 60 giorni, ma non è esclusa in questo caso anche una proroga per la consegna dell'elaborato. In base a quanto sostenuto dai familiari, il piccolo è morto a causa di una negligenza e, sulla scorta della denuncia che è

Sono stati eseguiti dagli investigatori accertamenti tecnici sulla culletta termica e anche sulle flebo

«Giovani a colori», l'evento I ragazzi si preparano al Sinodo

Domani sera Appuntamento nella Parrocchia di San Carlo da Sezze per un confronto con monsignor Fabio Fabene. Ecco i dettagli

SEZZE

FRANCESCO MARZOLI

Dare voce, in modo importante, ai giovani. È questo l'obiettivo che intende perseguire la Parrocchia di San Carlo da Sezze, che ha promosso per domani - a partire dalle ore 21 - una serata di dialogo intitolata "Giovani a colori: nel mondo da protagonisti".

«La Parrocchia di San Carlo da Sezze - si legge in una nota - ha accolto l'invito del Papa che, in occasione dell'ultima Giornata mondiale della gioventù in Polonia, ha annunciato il desiderio della Chiesa di volersi mettere in ascolto della voce, della sensibilità, della fede, dei dubbi e anche delle critiche dei giovani. A questo desiderio risponde il prossimo evento del Sinodo dei Giovani, che si svolgerà a Roma dal 3 al 28 ottobre 2018, dal titolo "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale».



La Parrocchia di San Carlo da Sezze

le».

Proprio in sintonia con il cammino della Chiesa arriva l'incontro di domani: a discutere insieme ai giovani setini ci sarà un vero esperto del settore, monsignor Fabio Fabene. Sottosegretario del Sinodo dei Giovani, Fabene è uno dei più diretti collaboratori del Santo Padre nella preparazione e nello svol-

gimento dell'assise sinodale.

«Sarà l'occasione per ascoltare la voce dei giovani delle nostre comunità parrocchiali - conclude la nota della Parrocchia di Sezze Scalo - e per richiamare il ruolo significativo degli adulti, chiamati a costruire ponti e ad aprire strade percorribili dalle nuove generazioni». ●

I bambini e l'arte Il nuovo progetto sui monti Lepini

Il Centro di Aggregazione promuoverà sette appuntamenti

ROCCAGORGA

SIMONE DIGIULIO

Per ben iniziare l'anno 2018 il Centro di Aggregazione di Roccagorga ha deciso di proporre un interessante laboratorio dal titolo "L'arte vista con gli occhi dei bambini", a cura di Annarina Giordani. Quello che si propone a chi sarà interessato consiste in un percorso di 7 appuntamenti rivolto a bambini di età superiore ai 5 anni (con cadenza settimanale fissata) e, come hanno spiegato i responsabili dell'iniziativa, sarà possibile partecipare anche alle singole lezioni senza dover necessariamente frequentare tutto il corso. L'intento degli organizzatori è quello di avvi-

cinare i bambini all'arte e inoltre permettere loro di confrontarsi con il linguaggio espressivo dei diversi artisti. «Attraverso l'osservazione e la sperimentazione del mezzo artistico con degli step predefiniti - hanno spiegato i responsabili del Centro di Aggregazione di Roccagorga - i bambini potranno creare una nuova opera legata al proprio modo di esprimersi e sentire, in un ambiente definito "protetto" dove ognuno può esprimere se stesso». Gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Centro di Aggregazione Giovanile di Roccagorga nei suoi orari di apertura - il martedì, il giovedì e il sabato dalle 15 alle 18.30 - oppure contattare lo stesso centro al numero 0773/960221. Il primo incontro del laboratorio "L'arte vista con gli occhi dei bambini" si svolgerà sabato 13 gennaio e avrà come tema l'arte di Mirò. ●

ALLA RICERCA DEI TESORI PONTINI

Lavori svolti dagli alunni dell'IC A. Sebastiani Minturno / Spigno Saturnia



Minturno città da scoprire tra colori, gusti e tradizioni

La città si trova in una delle zone più incantevoli del sud della provincia. Alla posizione si aggiungono la purezza dell'aria e la genuinità dei cibi.

Situato su una ridente e verdeggiante collina, a 140 metri dalle acque del Mar Tirreno, Minturno gode della vista suggestiva di un vasto e splendido orizzonte.

Le gira intorno, alle sue spalle, la chiostra dei Monti Aurunci, che dal roccioso Petrella, degradano verso oriente ed occidente, racchiudendo come in un caloroso abbraccio una delle zone più incantevoli del Sud Pontino.

Alla bellissima posizione geografica di Minturno si aggiunge la purezza dell'aria, la quiete dell'ambiente, la genuinità dei cibi e la ricchezza delle tradizioni.

Ancora oggi, il borgo medioevale di Minturno (l'antica Traetto) conserva, nel calore delle pietre e nell'ombra dei suoi vicoli, il piacere del tempo passato. Quei vicoli ci sono cari, ove un tempo abitavano abili contadini, pescatori ed artigiani, che seppero prendersi cura, con rispetto ed amore, di un territorio tanto decantato e generoso.

Sulla sommità del colle, nel punto più alto, sorge la Cattedrale di S. Pietro Apostolo, dove si possono ammirare colonne e capitelli quasi tutti provenienti dalle rovine della romana Minturnae. I resti dell'antichissima città, posta all'estremo confine

meridionale del Lazio, affacciata sul verdeggiante fiume Garigliano, presentano opere di straordinaria bellezza: il maestoso Aquedotto Vespasiano, che veniva alimentato dalla sorgente di Capodacqua e l'imponente Teatro Romano, anch'esso avvolto nel fascino delle sue arcate e dei pini, sonori nel vento della sera.

A pochi metri dall'area archeologica, sopra le fresche e dolci acque del Garigliano che scorrono liete verso il mare, si erge, ancora possente, il vecchio ponte pensile "Real Ferdinando", primo esempio nazionale di ponte metallico sospeso su un fiume, costituito da lunghi tiraggi a catene di ferro.

La storia di Minturno, però, si respira anche nelle mura del Castello (il Palazzo Ducale), che domina tutta la pianura del fiume Garigliano e del Golfo di Gaeta.

Affacciati dalla terrazza magnifica che lambisce la villetta comunale ai piedi del Castello, ammiriamo i magnifici tramonti che illuminano di rosa e arancione l'imbrunire, in tutte le stagioni dell'anno, nelle quali godiamo del clima mite e piacevole della nostra costa. E possiamo anche percepire i profumi della macchia mediterranea, di mirto e rosmarino, alloro e lentisco,



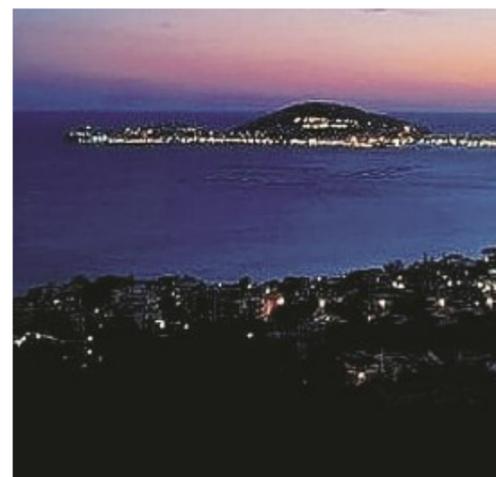
L'area archeologica e il Palazzo Ducale evidenziano la storia della città

che giungono portati dalla brezza marina, provenienti da Monte D'Argento e Monte D'Oro, i due promontori che chiudono a est ed ovest il nostro bellissimo lungomare.

Minturno è questo ed altro ancora: uno scrigno delizioso, colmo di pietre preziose e di gente ospitale che sa guardare al futuro senza dimenticare il passato.

Classe 1ª Scuola Primaria "Raffaele Castrichino" Fontana Perrelli

Nella foto in alto il parco Recillo di Minturno. A sinistra la città vista dai bimbi della scuola di Fontana Perrelli



Il magnifico parco Recillo in versi, il verde tra il cielo e il mare

Se sul lungomare di Scauri verrai, un parco bellissimo troverai. "Recillo" è il suo nome e ci son cose belle come il laghetto con le paperelle. Pezzetti di pane lanciano grandi e piccini per dar da mangiare alle oche e ai pulcini. Il parco è un insieme di aree verdeggianti con pini marittimi che sembran giganti. Alberi alti che si alzano in cielo per un fresco d'estate che piace davvero. Ci sono giochi assai divertenti, tavoli e panche molto accoglienti. Per i più piccoli e per i più grandi, cosa di meglio domandi? Aria che profuma di mare, sole da catturare, altalene, scivoli e tanto altro ancora dove andare a divertirsi ad ogni ora.

Ma trovi anche attrezzi ginnici per atleti, funi, ostacoli, pertiche e reti, dove si allena di norma chi ci tiene a restare in forma, al suono delle onde che il mare vicino diffonde. Andar via più non vogliamo da questo luogo che tanto amiamo. Ci piace la libertà di correre al sole di qua e di là. Sulla panchina, cari mamma e papà, continuate a parlare e lasciateci star!

Classe II, scuola primaria Raffaele Castrichino



La storia locale in una chiesetta

La piccola contrada di Fontana Perrelli è molto legata alla Chiesa dedicata alla Madonna della Libera

Mintorno, nella piccola contrada di Fontana Perrelli, alle pendici sud orientali del Colle Frezzella, è situata una graziosa chiesetta dedicata alla Madonna della Libera, anticamente dedicata a Santa Maria in Bethlehem.

È lì dal 1308, ricca di "tradizione" e testimone di tutti gli avvenimenti "quotidiani" e di quelli straordinari avvenuti da allora fino ad oggi in questi luoghi.

Rappresenta la "storia" della nostra gente che si inserisce nella "grande storia", avendo vissuto entrambe le due ultime tragedie belliche.

Negli occhi di chi ha vissuto la seconda guerra mondiale essa è rimasta impressa come un cumulo di macerie, perché tale era stata ridotta. Solo la grande devozione del popolo locale e, in particolare del Senatore Pietro Fedele, le hanno ridato "nuova vita".

Attualmente, come una vecchia signora, piena di rughe e di acciacchi, accoglie tutti, specialmente noi bambini, che entrando, ci sentiamo abbracciati e protetti dal suo calore. Tra i suoi banchi, in silenzio, davanti all'altare, in preghiera avvertiamo la "memoria" del nostro passato. Quel passato che è una continuità con il nostro presente.

Essa rivive il suo antico splendore la terza domenica di settembre, quando la statua della Ma-

donna della Libera viene incoronata e festeggiata con grande solennità e gioia.

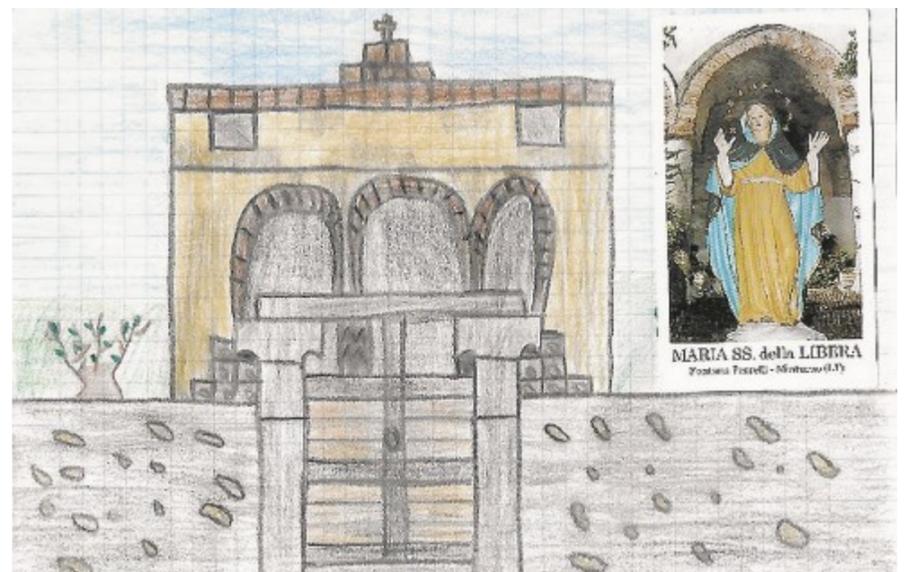
Ad Essa, che ha raccolto, raccoglie e ci auguriamo raccoglierà le nostre ansie, le nostre paure e le nostre gioie, tutto il popolo della contrada si affida.

È in questa cornice che ci auguriamo che possa ritrovare in futuro il suo originario splendore, sia per noi, che ormai saremo adulti ma, soprattutto per i nostri figli.

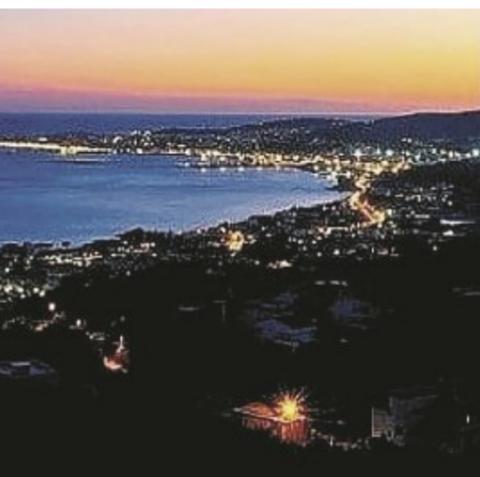
Gli alunni della classe V Scuola "Castrichino" - Fontana Perrelli



La graziosa chiesetta dedicata alla Madonna della Libera, anticamente dedicata a Santa Maria in Bethlehem



[La grande devozione del popolo locale le ha dato una nuova vita dopo la guerra](#)



ALLA RICERCA DEI TESORI PONTINI

TAGLIANDO FIGURINE MANCANTI

CONCORSO dei TESORI

Per richiedere GRATUITAMENTE 20 figurine mancanti è necessario raccogliere 75 tagliandi (in date diverse) e spedirli in busta chiusa a:

Latina Oggi - Corso della Repubblica 297 - 04100 LATINA con oggetto:

Progetto SIT - Album dei Tesori Pontini

RICHIESTA FIGURINE MANCANTI

e l'indicazione dei numeri delle figurine mancanti:



Attacca qui una **FIGURINA FORZIERE** per partecipare al **CONCORSO INDIVIDUALE** e al **CONCORSO SCOLASTICO**



Da sinistra Luigi
Coscione e
Cosmo Mitrano
con la pianta della
città



«Invertire la
rotta rispetto
alla previsioni
non
verificatesi di
incremento
demografico
Francesco Nigro
Architetto

Territorio Ieri la presentazione delle linee guida del documento in consiglio entro febbraio

Ex Avir e piana di Sant'Agostino Pilastri del nuovo piano regolatore

GAETA

ROBERTO SECCI

— Rigenerazione dell'ex area industriale Ex Avir (per la quale è stato già depositato un corposo progetto da 42 milioni di euro), riqualificazione della Piana di Sant'Agostino e riattivazione della Littorina. Sono queste i tre punti strategici sui quali si fonda il nuovo Piano Regolatore generale di Gaeta. Turismo, economia, ambiente e viabilità sono le direttrici chiave di lettura del Documento degli Obiettivi, ovvero delle Linee Guida del nuovo Prg.

Il documento che sarà valutato per l'approvazione dal Consiglio Comunale entro il mese di Febbraio, è stato presentato ieri mattina in conferenza stampa nel-



Un momento della conferenza stampa

l'Aula Consiliare del Palazzo Comunale dal sindaco Cosmo Mitrano, il Consigliere Comunale Luigi Coscione collaboratore del Primo Cittadino per la materia Urbanistica in particolare per la redazione del nuovo Piano Regolatore, l'architetto Francesco Nigro, in rappresentanza del raggruppamento temporaneo di professionisti (MATE Soc. coop., DREAM Italia Soc. coop., architetto Stefano Stanghellini) cui è stato affidato l'incarico di redigere la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente e i componenti di maggioranza della Commissione Consiliare Urbanistica Linda Morini, Pietro Salipante e Marco Di Vasta. Come ha spiegato Nigro nel corso della conferenza stampa «Gaeta ha bisogno di invertire la rotta rispetto

alla previsioni non verificatesi di incremento demografico e di sviluppo tracciate dal precedente Prg. Il percorso della città del Golfo dovrà indirizzarsi verso una diversificazione e integrazione delle attività economico produttive secondo forme e modalità sostenibili e capaci di adattarsi ai cambiamenti di scenario sempre più veloci e frequenti».

E proprio sulla base degli indirizzi da assumere per avviare questo processo di cambiamento e di formazione della Variante Generale al Prg (avviata con delibera di Giunta comunale n. 191/2015) si è posto in cima alla lista degli obiettivi del nuovo documento la necessità di ridefinire l'assetto urbanistico territoriale finalizzato alla valorizzazione della vocazione turistica nella prospettiva di sostenibilità economica e ambientale. A partire dallo sviluppo e valorizzazione del territorio rurale e della multifunzionalità delle aree agricole, sia nell'ottica del recupero e della innovazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza, sia dell'offerta di servizi compatibili al turismo. Centrale anche la riorganizzazione della viabilità per un migliore governo dei flussi di traffico e la riqualificazione dell'area ex Vetriera AVIR, quale occasione di rigenerazione dell'intorno urbano al fine di realizzare una nuova centralità che offra nuovi spazi e funzioni per gli abitanti e i turisti e favorisca la connessione diretta tra i Lungomare Serapo e Caboto, attraverso una rete di spazi pubblici rinnovati. Un intervento di rigenerazione è in programma nell'area ex Agip/En nella quale dovranno sorgere attività e funzioni a servizio della città e del territorio. Mentre per rafforzare, qualificare e differenziare l'offerta di accoglienza del turismo il documento prevede la riqualificazione della Piana di Sant'Agostino. «Finalmente dopo 45 anni di stand-by - ha sottolineato il sindaco Mitrano - dopo i tentativi posti in essere dalle varie compagnie amministrative che ci hanno preceduto, falliti per diverse motivazioni, Gaeta cambia. La sfida è questa: cambiare la prospettiva di sviluppo, assumere la responsabilità e il coraggio di incamminarsi su una nuova strada». ●

Una fiaccolata in ricordo di Daniele Viola

Il giovane morto travolto da un tir mentre passeggiava col cane lungo la Flacca

GAETA

— Fiaccole accese in ricordo di Daniele, il giovane 24enne di Gaeta travolto e ucciso da un tir mentre portava a spasso il proprio cagnolino sul marciapiede della via Flacca all'altezza Conca, quel maledetto 3 gennaio scorso. Un luogo diventato simbolo di una tragedia che ha sconvolto l'intera comunità. Ne è testimonianza la grande partecipazione di ieri alla fiaccolata

voluta fortemente dalla sorella di Daniele Viola, Roberta. Un corteo silenzioso e raccolto in preghiera è partito ieri alle 19 dal piazzale della chiesa di San Carlo e ha raggiunto il luogo della tragedia. Su quella ringhiera divelta dal Tir finito poi nella scarpata oggi ci sono alcune foto di Daniele e mazzi di fiori. Qui Don Riccardo che ha celebrato i funerali del di Daniele, ha impartito una benedizione in ricordo di un ragazzo, che seppur nella sua giovane esistenza, aveva già contribuito in maniera concreta e con grande entusiasmo ad aiutare il prossimo. I sette anni da volontario nella protezione civile "La Fenice" di



La fiaccolata di ieri sera in memoria di Daniele Viola

Gaeta ne sono diretta testimonianza. Quello di ieri è stato però anche un momento di sensibilizzazione sulla pericolosità di un tratto di strada sul quale già in passato si sono consumati terribili incidenti. I residenti del quartiere, preoccupati per l'assenza di risposta da parte degli organi competenti, hanno chiesto che non si perda altro tempo e di intervenire prima che si consumi l'ennesima tragedia: "sono anni che esiste un serio problema di sicurezza in questo tratto della Via Flacca, non si può accettare di essere uccisi in questo modo mentre si è a spasso con il proprio cagnolino". ●

Cronaca Sono state identificate attraverso i sistemi di videosorveglianza di varie banche. Avevano sottratto la borsa di una 80enne

Acquisti col bancomat rubato

Denunciate due donne, una di loro è la sorella del più noto Gennaro De Tommaso, detto 'Genny' a carogna'

FORMIA

— Rubano il bancomat di una signora e prelevano in poche ore oltre duemila euro. Una delle due borseggiatrici è la sorella del più noto Gennaro De Tommaso, detto 'Genny' a carogna', ultra' della Curva A del Napoli, condannato a 10 anni di carcere per di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Ma come gli appassionati di calcio e non solo il 3 maggio del 2014 salì alla ribalta delle cronache perché sulla balastrada dello stadio Olimpico, indossando una maglietta con la scritta 'Speciale libero', ragazzo catanese condannato per la morte dell'ispettore di polizia Filippo Raciti. Ieri la Polizia, diretta dal vicequestore Paolo Di Francia, ha denunciato la sorella di "Genny" a carogna" ed una sua amica per furto ai danni di una pensionata. Le indagini sono partite partono da una denuncia di furto resa negli uffici del commissariato di via Spaventola, da una ottantasettenne di Formia depredata del suo portafogli nel centro cittadino, pochi minuti dopo aver prelevato denaro da uno sportello di una banca. Ignoti avevano sfruttato la leggerezza della signora, di annotare il pin del bancomat su un foglietto all'interno del portafogli, facilitando così il lavoro dei ladri che hanno potuto prelevare oltre duemila euro. Venivano immediatamente richieste le registrazioni di diversi impianti di video-sorveglianza, quali quelli del Comune di Formia, dei vari istituti bancari e dell'esercizio commerciale ove veniva consumato l'indebito utilizzo del bancomat, curando la relativa raccolta delle imma-

Nella foto a destra il commissariato di polizia di Formia; l'immagine estratta dal sistema di videosorveglianza di una banca



In poche ore erano riuscite a spendere oltre due mila euro in telefoni e beni frivoli



gini. Analizzati i video acquisiti, si evidenziava la presenza di due donne che effettuavano gli indebiti prelievi in due banche diverse, nonché l'acquisto fraudolento di un costoso cellulare presso un negozio di questa via Vitruvio. Le stesse donne venivano accompagnate presso i due sportelli da un'autovettura Fiat Panda di colore bianco, guidata verosimilmente da un complice, il cui numero di targa non era possibile determinare per la scarsa qualità delle immagini. Grazie all'analisi di altre registrazioni video di migliore qualità, acquisite presso altro Isti-

tuto bancario, veniva individuato tra i numerosi veicoli in transito, nell'ora di punta del sabato mattina, la targa di una Fiat Panda corrispondente a quella su cui viaggiavano le borseggiatrici, la cui proprietaria era residente in Napoli. Tramite ulteriori accertamenti esperiti tramite la banca dati delle Forze di Polizia le autrici del reato venivano identificate in D.T.F. e C.G. di 45 e 43 anni, disoccupate, provenienti da Napoli, con un "rispettabile" curriculum vitae, costellato da reati di borseggio ed in tema di stupefacenti. ● **B.M.**

Il caso «La responsabilità della rimozione era della società Servizi Industriali s.r.l. di Latina»

Rifiuti, il sindaco: non è colpa della Frz

VENTOTENE

— I rifiuti ingombranti continuano ad accumularsi e ad aumentare nei pressi dell'isola ecologica che si trova al porto di Ventotene. I residenti continuano a gridare alla «vergogna» e allo scandalo: «Un'isola come la nostra non può presentarsi in queste condizioni...».

Il sindaco di Ventotene non si è tirato indietro ed è intervenuto a spiegare la situazione, ed in primo luogo ha voluto sollevare da ogni responsabilità la società che espleta il servizio di raccolta dei rifiuti sull'isola di Ventotene, e accusa piuttosto la gestione precedente.

«Sollevo la Formia Rifiuti Zero s.r.l. da ogni responsabilità circa l'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale, che è imputabile a totale carico della precedente ditta appaltatrice del servizio, la società Servizi Industriali s.r.l. di Latina, che,



«Dello stato di gravità in cui versava il servizio di raccolta era stata già informata la Prefettura»

nonostante ordinanze, contestazioni ed atti sanzionatori da parte del Comune, non ha mai ottemperato all'ordine di rimozione dei materiali e non ha mai dato esecuzione a quanto richiesto dal Comune

per il regolare svolgimento del servizio. Tra l'altro, da diverse settimane, la predetta società Servizi Industriali s.r.l. ha lasciato incustodito nell'area del campo sportivo un cassone scarrabile, colmo di rifiuti, in-



I rifiuti accumulati all'isola ecologica al porto di Ventotene; il sindaco Gerardo Santomauro

sensibile ad ogni richiamo dell'Amministrazione Comunale teso alla sua rimozione - ha continuato il primo cittadino di Ventotene -. Tale fatto si aggiunge ad una lunga serie di episodi che hanno condotto l'Amministrazione Comunale, a fine novembre, all'inevitabile risoluzione contrattuale con la ditta più volte inadempiente. Dello stato di gravità in cui versava il servizio di raccolta rifiuti dell'isola, contestato dal sottoscritto sin dai primi giorni del proprio insediamento, era stata informata anche la Prefettura di Latina». ●

Il ricordo dello Sbarco di Anzio

Il programma 74 anni fa le forze alleate approdarono sul litorale per liberare Roma
Il Comune ha organizzato una serie di eventi: spicca il concerto dell'autore di "Angelita"

GLI APPUNTAMENTI

FRANCESCO MARZOLI

Sono passati quasi 74 anni da quando le forze armate alleate, il 22 gennaio 1944, approdarono sul litorale di Anzio e Nettuno - allora unite sotto al nome di Nettunia - per aprire una testa di ponte utile a liberare Roma. Furono giorni difficili, con la popolazione costretta a lasciare la propria terra e con le città che furono pressoché distrutte. Anche per questo motivo, ogni anno, il Comune di Anzio (in particolare il gabinetto del sindaco in collaborazione con il Museo dello Sbarco di Anzio) appronta tutta una serie di iniziative per non dimenticare quei giorni che hanno segnato in modo indelebile la storia cittadina.

Per il nono anno consecutivo, a tal proposito, domani mattina - alle ore 11.00 - nei locali dell'Ufficio circondariale marittimo, le cerimonie prenderanno il via con l'inaugurazione della mostra di cimeli, uniformi e documenti "Bandiere sul Mare", organizzata dall'associazione "Warriors at Anzio" e dedicata a Sisto Orlandini, fondatore di quest'ultima insieme a Giuseppe Tulli e scomparso lo scorso anno.

Particolare rilievo, fra i tanti eventi, avrà il concerto in programma sabato 20 gennaio, alle 17.30, nella splendida cornice di Villa Corsini Sarsina: infatti, a distanza di 54 anni dall'uscita della famosissima canzone "Angelita di Anzio", John Elite Mezzadri - del gruppo musicale "Los Marcellos Ferial" - si esibirà cantando i suoi successi, tra cui c'è proprio la canzone scritta in ricordo di Angelita. Ad aprire il concerto ci sarà la Corale polifonica "Città di Anzio".

«Il Concerto per la Pace al posto della rievocazione dello Sbarco: è questa una delle novità del programma del 74esimo anniversario - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Laura Nolfi -. A distanza di oltre mezzo secolo, ascoltare la canzone Angelita di



Nelle foto: un momento dello Sbarco di Anzio (Fonte: Life), una precedente cerimonia col sindaco Luciano Bruschini e John Mezzadri

Anzio dalla voce di chi l'ha incisa, nel lontanissimo '64, sarà un altro evento che rimarrà a lungo nei cuori degli anziani. Con l'occasione premieremo John Elite Mezzadri per aver dato vita alla canzone sulla bimba di Anzio che aveva i capelli di grano e la voce di passero, diventata un simbolo cittadino in tutto il mondo».

Chiaramente, come sempre non mancheranno gli appuntamenti con gli studenti: in tal senso, martedì 16 e mercoledì 17 gennaio, nel Museo dello Sbarco di Anzio, a Villa Adele, è in programma la proiezione di filmati inediti dell'Operazione Shingle.

Sempre in tema culturale, giovedì 18 gennaio saranno inaugurate due mostre fotografiche con le immagini di donne protagoniste dello Sbarco, di modellismo e di uniformi militari, organizzate dal Museo dello Sbarco di Anzio: alle ore 9.30 in piazza Pia e alle ore 16.00 a Villa Adele, nella Sala delle Conchiglie. «Si tratta di importanti appuntamenti - ha spiegato il presidente del Museo dello Sbarco di Anzio, Patrizio Colantuono - che consentiranno agli studenti e alla cittadinanza di toccare con mano la storia della città e creare una cultura della Pace».

Sabato 20 e domenica 21 gennaio, poi, spazio al mercatino "Militaria", mentre il 22 gennaio - anniversario dello Sbarco - sono previste le cerimonie istituzionali (approfondimento nel box a destra).

Infine, a chiusura delle celebrazioni, il 26 gennaio, alle 9, nel cinema Astoria, spazio alla proiezione del film documentario di Bruno Bigoni, "My war is not over", tratto dall'omonimo libro del veterano dello Sbarco di Anzio Harry Shindler e del giornalista Marco Patucchi. Proprio Shindler, per l'occasione, incontrerà gli studenti nel cinema. ●



John Elite Mezzadri si esibirà il 20 gennaio. Tante altre le cerimonie in calendario



22 gennaio 2018: una stele per ricordare Alfredo Rinaldi

Il 74esimo anniversario dello Sbarco, ad Anzio, sarà dedicato, in particolare, a un veterano anziano scomparso lo scorso anno: si tratta di Alfredo Rinaldi. Parliamo di un personaggio che si dedicava a seppellire i Caduti americani, metteva le foto sulle tombe e le inviava alle loro famiglie negli States. Un lavoro umile, ma prezioso, che portò l'allora presidente statunitense George W. Bush a ricevere il veterano alla Casa Bianca nel 2006. «Dopo 46 anni - scrisse Rinaldi all'epoca dell'incontro - ho incontrato nuovamente i soldati americani con i quali ero stato in guerra».

Per ricordarlo, il Comune - alle ore 12 di lunedì, prima delle cerimonie istituzionali in piazza Garibaldi, davanti al monumento ai Caduti (ore 12.15) - scoprirà una stele marmorea in ricordo del veterano, in via Mimma Pollastrini. «Alfredo - ha evidenziato il sindaco di Anzio, Luciano Bruschini - era la mascotte degli americani, sbarcati nel nostro porto per liberare Roma e l'Italia. Un uomo vero, amico dei reduci americani, che resterà per sempre un simbolo di Anzio insieme al Museo dello Sbarco dove, insieme a tanti amici, si è sempre impegnato in prima persona per mantenere viva la memoria nelle nuove generazioni».

Chiaramente, non mancheranno le cerimonie commemorative anche al Beachhead Commonwealth Cemetery delle Falasche (8.30), al War Commonwealth Cemetery di Santa Teresa (9.00), al porto di Anzio (9.30) e al Cimitero americano di Nettuno (11.00). ● F.M.

La rievocazione storica unirà Nettuno e Ardea

Il carnet nettunese prevede quattro giorni di manifestazioni

CITTÀ "COLLEGATE"

La novità di quest'anno, per quanto riguarda le cerimonie commemorative dell'anniversario dello Sbarco organizzate a Nettuno, riguarda il coinvolgimento della città di Ardea. Infatti, fra i diversi eventi in programma, spicca - a partire dalle 9.00 di sabato 20 gennaio - il corteo storico che muoverà da piazza Cesare Battisti, a Nettuno, arrivando ad Ardea dopo le soste a Tor San Lorenzo (10.15) e in via Pratica di

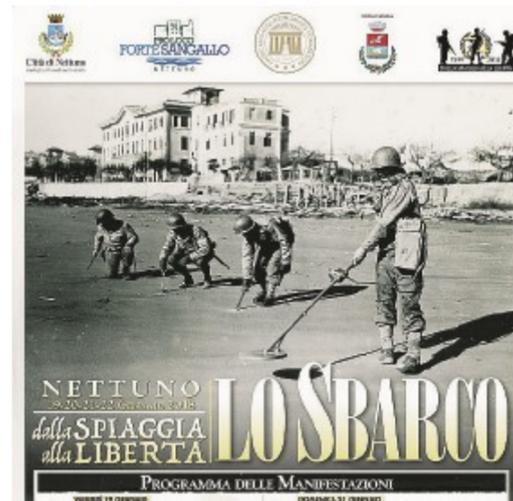
Mare (11.00) prima di far rientro nella città del tridente alle 16.00.

Gli eventi, promossi dal Comune di Nettuno e dalla Pro Loco Forte Sangallo con la collaborazione del Comune di Ardea e il coordinamento delle associazioni laziali e nazionali di Rievocatori, prevedono anche diversi appuntamenti con Silvano Casaldi, storico locale dello Sbarco. Tra questi, il 20 gennaio, alle ore 11.00, sarà presentata nell'Astura Palace Hotel la ristampa aggiornata del libro "Quei giorni a Nettuno - la vera storia dello Sbarco di Anzio". Il 22 gennaio, invece, a partire dalle 16.00, nella sala consiliare, avrà luogo la conferenza tenuta da Casaldi dal titolo "Dallo Sbarco di Nettuno

allo Sbarco di Anzio": un excursus storico tramite la proiezione di centinaia di documenti originali e prime pagine dei quotidiani mondiali, alla scoperta dello Sbarco. Ovviamente, non mancherà la cerimonia istituzionale davanti al monumento ai Caduti, in programma alle 10.15 di lunedì 22 gennaio.

«Celebrare e onorare la memoria è un onore e un impegno davanti al quale ciascuno di noi deve sentirsi coinvolto» ha dichiarato il sindaco di Nettuno, Angelo Casto. «Anche attraverso la precisione della ricostruzione, vogliamo che il passato possa parlare al presente» ha invece affermato l'assessore alla Cultura di Ardea, Sonia Modica. ● F.M.

La locandina degli eventi in programma a Nettuno



Il 22 gennaio è prevista la conferenza con Silvano Casaldi, autore di vari saggi

GIOVEDÌ
11
GENNAIO

LATINA
Barbino il Menestrello Apocalittico Live Presso El Paso Pub in Via Missiroli (Borgo Piave) arriva per la prima volta "Barbino il Menestrello Apocalittico". Barbino è un menestrello che viene da un mondo post-apocalittico, canticchia canzoncine apparentemente innocue accompagnandosi con il suo fiducioso ukulele. A partire dalle 21.30

Spettacolo "Fabula Rasa" Letture animate su fatti poco noti dell'immaginario collettivo. È così che Il Nano Egidio, collettivo romano, definisce il suo spettacolo "Fabula Rasa", in scena al Sottoscala9 in Via Isonzo, 194, dalle 21. Il Nano Egidio continua a narrare le vicende più oscure e controverse del mondo della Fantasia: una carrellata di vita vissuta male, un concentrato di orrori, scandali e tragedie tutto da ridere. Ingresso al costo di 4 euro con tessera Arci

TERRACINA
Primo corso di ballo swing anni '30 Prima lezione di prova gratuita di Lindy Hop, ballo swing afroamericano nato ad Harlem, New York, negli anni '20-'30 del secolo scorso, in un'epoca immediatamente precedente al periodo della Grande Depressione. L'epoca dello Swing è stata uno dei momenti più importanti della storia del jazz e il Lindy Hop il primo vero fenomeno culturale di massa, che superando anche le discriminazioni razziali imperanti a quell'epoca vide centinaia di ballerini affollare ogni sera i locali di Harlem, dove si esibivano le più grandi band Swing di tutti i tempi. A partire dalle 19.30 presso il Ribbon Club Live in Via Posterula, 45

APRILIA
Rezza al Teatro Europa Alle ore 21, il Teatro Europa torna ad aprire il sipario. Sul palco "7 14 21 28", spettacolo di Flavia Mastrella e Antonio Rezza, quest'ultimo in scena con Ivan Bellavista. Civiltà numeriche a confronto in uno show che, ancora una volta, conquisterà il fedele pubblico dell'artista

Lezione gratuita di improvvisazione teatrale Lezione di prova gratuita di improvvisazione teatrale. Si tratta di una vera e propria palestra dove allenare l'ascolto, la creatività, la fiducia in se stessi e negli altri e dove lavorare in gruppo con un pizzico di follia e tanto divertimento. In un corso di improvvisazione teatrale ci si mette in gioco nel "qui e ora" attraverso esercizi mirati presi da diversi ambiti formativi per sviluppare competenze utili non solo sul palcoscenico. Presso Arte Mediterranea in Via Muzio Clementi, 49, a partire dalle 20.30. Per maggiori informazioni: info@tempodimezzo.it

GAETA
World Ice Art Competition Finalmente al via la prima edizione del concorso internazionale sculture di ghiaccio "World Ice Competition", una sfida che regalerà al pubblico momenti di magia e divertimento. Sotto le mani esperte di grandi artisti provenienti da diversi paesi del mondo prenderanno forma fantasiose opere nel più freddo e originale degli elementi: il ghiaccio. Ogni artista, munito di acqua, filo spinato, seghe e palette, modellerà il proprio cubo di ghiaccio dando vita a statue originali e uniche nel loro genere. Appuntamento in Piazza della Libertà dalle ore 15

ITRI
Conferenza "Alla scoperta del Santuario di Ercole che riscrive la storia di Itri" A partire dalle 18, presso la Sala Consiliare del Comune di Itri, avrà luogo la conferenza "Alla scoperta del Santuario di Ercole che riscrive la storia di Itri". L'evento avrà come relatori archeologi di primo ordine, quali Marisa De Spagnolis e Carlo Molle della Soprintendenza del Lazio ed Etruria Meridionale

LATINA
Roberto Casalino Instore Il cantautore Roberto Casalino è pronto a incontrare i suoi fan presso la libreria La Fel-



Marc Camoletti
drammaturgo,
autore della pièce
"Boeing Boeing"

trinelli di Via Diaz, per presentare il suo ultimo lavoro discografico: "Errori di felicità". Appuntamento alle ore 18

Spettacolo "Boeing Boeing" Le rocambolesche avventure di un donnaiolo impenitente che si destreggia fra tre fidanzate straniere: una spagnola, una tedesca e un'americana. Ma il suo "calendario romantico" perfettamente pianificato e senza intoppi, di cui tanto va fiero, verrà scombinato inaspettatamente generando una serata di follia difficile da dimenticare: parliamo di una delle commedie più divertenti e rappresentate del mondo, "Boeing Boeing" di Marc Camoletti, entrata di diritto nel Guinness dei primati tanto da aver ispirato l'omonimo film di successo con Tony Curtis, Jerry Lewis e Thelma Ritter. Verrà riproposta sul palco del Teatro Moderno in via Sisto V (alle ore 21) per la scoppettante regia di Mark Schneider, nella stessa versione che ha trionfato di recente a Londra e a Broadway e che ha tutto l'aspetto di uno spassoso revival anni '60

Metal Conjunction Tre band Metal pontine al Sottoscala9 di Via Isonzo si alterneranno sul palco: Perception of Chaos (Nu Metal); Black Winter Sun (Alternative Metal); Habanera (Crossover). Appuntamento alle ore 22. Ingresso 3 euro con tessera Arci

BASSIANO
Presentazione del libro "La mia solita fiera" Nell'ambito del seminario di alta formazione post Ventotene 2017 organizzato dall'Istituto di studi federalisti "Altiero Spinelli" e ospitato dal Comune di Bassiano, presso la biblioteca "Aldo Manuzio", alle ore 18.30, verrà

SABATO
13
GENNAIO

Questa sera a Terracina

Emozioni a colpi di Swing

Si balla Il Ribbon Club diventa "rétro" per uno stage gratuito di Lindy Hop

L'APPUNTAMENTO

Un balzo negli anni '20, quelli del Cotton Club di New York, dove per primo nella Grande Mela Duke Ellington propose un'uscita collettiva dal repertorio musicale più in voga all'epoca, sbrigliando il potenziale di chitarre e sassofoni promesse, tempo dopo, al fenomeno del Jazz. "Non significa niente, se non hai quello swing", canticchiava lui, e oggi il grande Swing approda a Terracina con tutta la sua autorevolezza storica e culturale.

Al Ribbon Club di via Posterula, alle 20.15 di questa sera, si terrà uno stage gratuito di Lindy Hop (ballo swing afroamericano nato ad Harlem, New York, negli

anni '20-'30 del secolo scorso) per la prima volta nel territorio pontino, ma già alle 19.30 il locale aprirà i battenti a chiunque voglia cimentarsi nella lezione per un aperitivo "prima della tempesta". La serata proseguirà alle ore 21.30 con un momento conviviale in cui l'energia ancora viva dell'intramontabile Swing statunitense potrà incontrare il gusto delle pietanze e degli speciali drink realizzati in casa Ribbon.

L'evento - che si ripeterà il prossimo giovedì 18 gennaio - anticipa il primo appuntamento estivo con il "Rétro Festival" del 29 e 30 giugno, che avvolgerà l'intero centro storico nelle atmosfere più tipiche degli anni '30. Per ulteriori informazioni: 393939756398. ●



Clemente Pernarella
regista, attore
e direttore artistico
de "La Bottega
degli Errori"



Il Lindy Hop è la forma più tradizionale di ballo Swing, nata a New York negli anni '30

presentato, con il patrocinio del Comune, il volume "La mia solitaria fiera" - Altiero Spinelli, le carte del confino politico di Ponza e Ventotene dell'Archivio di Stato di Latina", pubblicato da Atlantide Editore. Interverranno il Sindaco di Bassiano Domenico Guidi, il direttore dell'Istituto "Spinelli" Federico Brunelli e l'autore Mario Leone, vice direttore dell'Istituto "Spinelli" e segretario del Movimento Federalista Europeo del Lazio. Modera l'incontro la giornalista Marina Testa

ITRI
Spettacolo "Querelles de femmes" Dopo il successo della scorsa estate avuto con la rassegna d'Arte e Spettacolo "Sipario d'Autore", torna a Itri, nel caratteristico foyer del Museo del Brigantaggio, la magia del teatro con la kermesse "Sipario d'Inverno". Con la direzione artistica di Robert Rivera e Claudio Musetti in collaborazione con Daniele Nardone e Pierluigi Cova, la rassegna gode del Patrocinio del Comune e della Compagnia Teatrale "Le Maschere". A partire alle ore 21 andrà in scena il primo spettacolo in programma: la compagnia l'Asino d'Oro porta sul palco un'autentica "Querelles de femmes", tributo alla forza femminile, a quell'energia creatrice che ha dato l'input a grandi rivoluzioni. In pedana le donne che hanno cambiato il volto del mondo con la loro genialità, da Ippazia ad Artemisia Gentileschi, da Suor Giustina de Marco a Lucrezia Borgia e Lucrezia Romana, da Eleonora Pimentel Fonseca a Maria di Nazareth

LATINA
Masterclass gratuita - Corso di creazione del graphic novel Presentazione del corso di creazione del graphic novel tenuto dall'autrice Tunué Simona Binni e lezione gratuita. Per partecipare è necessaria la prenotazione entro il 12 gennaio al numero 3296312515, o tramite email all'indirizzo info@tunuelab.com. Specificare: nome, cognome, cellulare, età. Appuntamento alle ore 17.30 (fino alle 19.30) presso la sede Tunué in Via Cairoli, 13

Spettacolo "Disco Pigs" Finalmente al via la rassegna teatrale "Scenari Paralleli", ospitata dal Teatro Ponchielli in Via Ponchielli. A partire dalle ore 21 gli allievi del laboratorio teatrale "La bottega degli errori" porteranno in scena lo spettacolo teatrale "Disco Pigs" per la regia di Clemente Pernarella. Costo del biglietto 12 euro

Giancane Live Un gradito ritorno, quello del "cantastorie" Giancane sul palco del Sottoscala9 in Via Isonzo, in tour con il suo nuovo album "Ansia e Disagio". Appuntamento alle ore 22, ingresso 5 euro con tessera Arci

Lezione di prova di Giromondo Giro-mondo è un corso che accompagna mano nella mano i bambini nella loro crescita musicale, utilizzando una linea pedagogica che si adatta, rispetta i tempi e si evolve insieme a loro. I bambini useranno strumenti, per scoprire la voce e imparare a muoversi nella musica. A partire dalle 11 presso il Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" in Via Ezio. Per ulteriori informazioni: info@dimensionimusicali.com

SEZZE
Spettacolo musicale "Storia di un impiegato" Appuntamento rinnovato per il tributo a Fabrizio De André presso l'Auditorium Costa in Via Piagge Marine. Alle ore 21 sul palco del teatro salirà il gruppo de "I Dottori" in "Storia di un impiegato", rivisitazione in chiave rock del disco icona degli anni di piombo. Ad affiancare I Dottori ci sarà Daniele Marchetti alle tastiere. A seguire Carlo Ghirardato "Canzonzi tra Giustizia e Legge". Ingresso 8 euro

SONNINO
Presentazione del libro "Donna Rachele mia nonna" Presso l'Auditorium Comunale San Marco, alle 17.30, l'autrice Edda Negri Mussolini presenterà il suo libro dal titolo "Donna Rachele mia nonna". Ingresso libero



L'imprevedibile
regista e attore
Antonio Rezza
in scena ad Aprilia
con "7-14-21-28"



L'archeologa
Marisa
De Spagnolis
ospite a Itri